

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5012 del 08/10/2021
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. SRL - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti speciali non pericolosi, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA CASALECCHIO, 27. REVOCA del Provvedimento di iscrizione a Registro n. 6012 del 24.12.2019
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5172 del 08/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. SRL - RIMINI. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti speciali non pericolosi, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA CASALECCHIO, 27. REVOCA del Provvedimento di iscrizione a Registro n. 6012 del 24.12.2019.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato da ultimo dalla L. n. 108 del 29.07.2021;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998 che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;

- il D.P.R. n. 59/2013 recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- il D.Lgs. n. 151/2005 e il D.Lgs. n. 49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- il D.Lgs. n. 209/2003 e la Del. G.R. n. 159 del 02.02.2004 in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
- la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”.

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e

rifiuti;

RICHIAMATI:

- il Provvedimento n. 6012 del 24.12.2019 di iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che hanno effettuato la comunicazione per il recupero (messa in riserva R13) di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.lgs. 152/2006, rilasciata alla ditta METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. SRL, avente sede legale in Comune di RIMINI, Via Dario Campana, 14, e relativa all'impianto ubicato in Comune di RIMINI, Via Casalecchio, 27;
- la nota trasmessa il 13.09.2019, con la quale la ditta METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. SRL ha prodotto la valutazione in materia di impatto acustico di cui alla L. n. 447/1995, relativa all'impianto in esame, di competenza comunale;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, dalla ditta METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. SRL, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti speciali non pericolosi con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995, presso l'impianto da ubicarsi in Comune di RIMINI, VIA CASALECCHIO, 27;

CONSIDERATO che la suddetta istanza presentata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, è finalizzata al proseguimento, senza soluzione di continuità, della propria attività, con il cambio di regime normativo di riferimento dell'autorizzazione alla gestione di rifiuti, con l'introduzione dell'operazione R12 per alcuni rifiuti, con modifiche ad alcune tipologie di rifiuti gestiti (EER), l'aumento dei quantitativi dei rifiuti stoccati e gestiti annualmente, ricomprendendo la comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995;

CONSIDERATO che:

- l'impianto è identificato alla particella 720 del foglio 110 del catasto terreni del Comune di RIMINI; ricade in sub ambiti *AAP - Ambiti agricoli periurbani con impianti produttivi isolati in territorio rurale* del RUE vigente del Comune di Rimini;
- l'attività di gestione rifiuti che si intende svolgere, all'interno di un capannone di circa 401 m², consiste nella messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi, apparecchiature elettriche ed elettroniche, imballaggi in plastica, scarti in legno e nel disassemblaggio (operazione R12) dei RAEE e nella separazione dei metalli misti; vengono inoltre gestiti rifiuti derivanti da veicoli fuori uso, disciplinati dal D.Lgs. n. 209/2003;
- il conferimento e la messa in riserva avvengono interamente al coperto, all'interno del

- capannone, che è dotato di pavimentazione in cemento;
- all'interno del capannone sono presenti una caditoia e dei pozzetti per la raccolta di eventuali reflui, che confluiscono in una cisterna stagna e vengono poi smaltiti come rifiuti;
 - i rifiuti metallici in ingresso vengono sottoposti a verifica radiometrica;
 - lo stoccaggio avviene:
 - in cassoni e/o container per i rottami metallici e non;
 - in roller o big-bag o casse metalliche per i RAEE e per gli imballaggi in plastica;
 - in container di piccole dimensioni, big-bag e casse metalliche per gli scarti in legno;
 - i rifiuti prodotti dall'attività vengono stoccati all'interno del capannone in apposita area segnalata;
 - non sono presenti emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione;

RITENUTO che l'istanza presentata / le modifiche richieste non sono assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di V.I.A.;

VISTO che, con nota PG/2021/106644 del 07.07.2021, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 10/2021 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di Rimini, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza n. 10/2021, riunitasi il 05.08.2021 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A", ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE e di AUSL ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dal Servizio Territoriale di ARPAE e dell'AUSL;

VISTO che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza è stata trasmessa dall'interessato il 08.09.2021 e il 30.09.2021 e che la stessa è stata valutata positivamente dagli enti suddetti;

VISTA la nota fatta pervenire dall'interessato in data 07.10.2021, concernente una diminuzione dei quantitativi dei rifiuti da sottoporre a recupero;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata

agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Valutazione previsionale di impatto acustico	28.06.2021	/
2	Allegato 3- Schede riassuntive rifiuti gestiti	28.06.2021	/
3	Procedura per il controllo radiometrico	28.06.2021	/
4	Relazione tecnica descrittiva - Rev. 02/21	08.09.2021	/
5	Planimetria/layout Rev. 02/21	30.09.2021	1:100
6	Estratto di mappa catastale	30.09.2021	1:2.000
7	precisazione circa la diminuzione dei quantitativi dei rifiuti da sottoporre a recupero (PG/2021/154613)	07.10.2021	/

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2021/120415 del 02.08.2021 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- le note prot. n. 233732 del 27.07.2021 e n. 226774 del 20.07.2021, con la quale il Comune di Rimini ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'impatto acustico e alla compatibilità urbanistico;
- la nota non ostativa, prot. n. 16389 del 01.09.2021 della Provincia di Rimini;
- la nota prot. n. 9742 del 20.07.2021 del Comando provinciale di Rimini dei Vigili del Fuoco, con la quale si comunica che per eventuali attività ricadenti in categoria B, C dell'allegato I del DPR 151/2011, dovrà essere richiesto apposito esame del progetto, e che qualora si intendano svolgere attività ricadenti in categoria A, il Comando non si esprime sul progetto;
- dichiarazione ex art. 89 D. Lgs 159/2011, allegata all'istanza di autorizzazione e sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 D.P.R. 445/2000, con la quale l'interessato ha attestato che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione ex art. 67 del D. Lgs. 159/2011, considerato che è decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della BDNA avvenuta il 06.08.2021, in assenza del rilascio della comunicazione antimafia;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 917,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo al rilascio di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento ed al contempo di revocare il Provvedimento di iscrizione a Registro n. 6012 del 24.12.2019, in quanto sostituito dal presente Provvedimento ai fini dello svolgimento dell'attività;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

1. di rilasciare l'AUTORIZZAZIONE, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, alla ditta METALROTTAMI DI LUIGI ESPOSITO & C. SRL avente sede legale in Comune di RIMINI, Via Dario Campana, 14 e sede dell'impianto in comune di RIMINI, VIA CASALECCHIO, 27, su un'area ricadente sulla particella 720 del foglio 110, del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che tale autorizzazione sostituisce e ricomprende:
 - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti speciali non pericolosi;
 - comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;

2. di vincolare l'efficacia della presente autorizzazione alla prestazione della garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. n.1991/2003, per un importo di € 95.000 (di cui € 75.000,00 riconducibili alla potenzialità annua dell'impianto pari a 1.800 t/a (rifiuti sottoposti all'operazione R12) moltiplicata per l'importo di € 12,00 - con un minimo di € 75.000,00, e € 20.000 riconducibili alla capacità massima di stoccaggio (di rifiuti ammessi esclusivamente all'operazione R13) pari a 140 t. moltiplicata per l'importo di € 140,00 - con un minimo di € 20.000,00), avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino alla data di scadenza della presente autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
3. di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Valutazione previsionale di impatto acustico	28.06.2021	/
2	Allegato 3- Schede riassuntive rifiuti gestiti	28.06.2021	/
3	Procedura per il controllo radiometrico	28.06.2021	/
4	Relazione tecnica descrittiva - Rev. 02/21	08.09.2021	/
5	Planimetria/layout - Rev. 02/21	30.09.2021	1:100
6	Estratto di mappa catastale	30.09.2021	1:2.000
7	precisazione circa la diminuzione dei quantitativi dei rifiuti da sottoporre a recupero (PG/2021/154613)	07.10.2021	/

4. di allegare il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 10 del 05.08.2021), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
5. di dare atto che la planimetria dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;

7. di considerare che la presente autorizzazione ha un'efficacia pari a **10 anni dalla data di emissione del presente Provvedimento**;
8. di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, il Provvedimento di iscrizione a Registro n. 6012 del 24.12.2019;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

9. di stabilire che i rifiuti ammessi e le operazioni consentite siano unicamente quelli sotto elencati:

Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)	
		R13/D15 t	R12 t/a
150103	imballaggi in legno	2,5	/
150104	imballaggi metallici	5	/
160117	metalli ferrosi	10	/
160118	metalli non ferrosi	10	/
160119	plastica	2,5	/
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	20	600
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215	30	600
170203	plastica	15	/
170401	rame, bronzo, ottone	30	/
170402	alluminio	5	/
170403	piombo	10	/
170405	ferro e acciaio	10	/
170407	metalli misti	5	600
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 1 0	30	/

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006

- 10.** di ammettere all'operazione di **messa in riserva (R13)** un quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti pari a **140 tons**;
- 11.** di ammettere alle operazioni di **recupero (R12)** un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **1.800 tons./a**;
- 12.** dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
- 12.a dovrà essere garantita la percorribilità all'interno del sito;
 - 12.b i rifiuti speciali non pericolosi messi in riserva (R13) devono essere separati dai rifiuti prodotti (deposito temporaneo);
 - 12.c dovrà essere garantita la netta separazione tra i rifiuti ed i materiali;
 - 12.d i contenitori utilizzati per la messa in riserva ed il deposito temporaneo dei rifiuti devono essere a norma e in buone condizioni di conservazione al fine di garantire la tenuta;
 - 12.e i rifiuti presenti nell'impianto, sia gestiti che prodotti, dovranno essere separati per codice EER; i cumuli ed i cassoni adibiti al contenimento dei rifiuti dovranno essere dotati di cartellonistica atta all'identificazione del rifiuto contenuto, riportante codice EER e denominazione del rifiuto;
 - 12.f il deposito dei rifiuti deve essere effettuato nel rispetto dei criteri e delle norme tecniche vigenti, in rapporto alla natura degli stessi;
 - 12.g è fatto obbligo di mantenere l'area del centro, i piazzali e l'adiacente viabilità pubblica costantemente puliti ed in condizioni tali da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene, provvedendo alla manutenzione del verde ed a periodiche operazioni di disinfezione e disinfestazione;
 - 12.h nelle operazioni di carico e scarico e di trasferimento dei rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
 - 12.i ai fini della corretta gestione dei RAEE e con riferimento al D.Lgs. n. 49/2014, la ditta dovrà rispettare i requisiti tecnici e le modalità operative stabilite negli allegati VII e VIII; durante la gestione dovranno essere attuati gli accorgimenti necessari volti a conseguire gli obiettivi di recupero minimi di cui all'allegato V;
 - 12.j in caso di gestione di rifiuti derivanti da attività di autodemolizione, disciplinati dal D.Lgs. n. 209/2003, la ditta dovrà effettuare le operazioni di recupero nel rispetto dell'art. 6 c. 2, in conformità ai principi generali di cui all'art. 178 del D.Lgs. n. 152/2006, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato I al D.Lgs. n. 209/2003,

nonché dovrà eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;

12.k alla chiusura dell'impianto, dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale trasmesso da codesta ditta (Relazione tecnica descrittiva - Rev. 02/21 del 08.09.2021);

13. di rammentare:

- 13.a di mantenere valida la certificazione antincendio;
- 13.b di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- 13.c che i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;
- 13.d che il legale rappresentante della ditta autorizzata deve adempiere agli obblighi circa la tracciabilità dei dati ambientali inerenti i rifiuti, ai sensi dagli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti, del D.lgs. n.152/2006; nella registrazione dei rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione;

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

14. di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
- ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;

15. che, qualora la ditta intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica della presente Autorizzazione;

16. di rammentare che eventuali istanze di rinnovo dell'autorizzazione andranno inoltrate ad ARPAE - SAC di Rimini almeno 180 giorni prima dello scadere della stessa;

17. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;

18. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;

- 19.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 20.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 21.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.